

Le condizioni demografiche del Grigioni Italiano al 1° dicembre 1960

Autor(en): **Giuliani, Sergio**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **34 (1965)**

Heft 2

PDF erstellt am: **27.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-27231>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Le condizioni demografiche del Grigioni Italiano al 1° dicembre 1960

ALCUNI COMMENTI

Il primo fatto che si deve constatare è il seguente: Il Grigioni Italiano ha perso del buon terreno. L'aumento nei confronti del 1950 è stato di sole 44 anime, mentre nel cantone l'aumento è stato di 10'358 anime. Per non perdere terreno il Grigioni Italiano avrebbe dovuto aumentare la sua popolazione di circa 930 anime. Lo specchietto poi ci fa vedere come i circoli di Poschiavo, Brusio e Calanca accusano forti regressi. La valle di Poschiavo è quella che in cifre assolute registra i più alti quozienti. Una diminuzione del 6,7 % in dieci anni è davvero un po' troppo. E per la Calanca il quadro è più triste ancora: 13,1 % in meno in dieci anni. Mesolcina e Bregaglia che hanno avuto fra il 1950 e 1960 lo sviluppo delle forze idriche ne risentono finanziariamente i buoni effetti che attirano o trattengono la gente. I 29 comuni del Grigioni Italiano (compreso Bivio) si suddividono in 16 comuni con diminuzioni che vanno da una percentuale minima del 5,4 % a Brusio a una massima del 32,2 a Cauco e in tredici comuni con aumenti dell' 1,7 % a Roveredo fino a 32,5 % a Rossa. (N.B. Rossa è l'unico comune di Calanca con aumento di popolazione) e 44,0 % a Vicosoprano. ¹⁾

Il comune di Poschiavo, già il terzo del cantone, deve scendere al quinto posto e cede il passo a Igis-Landquart e a St. Moritz. Nei censimenti precedenti la distribuzione della popolazione grigionitaliana accusava una forte maggioranza di donne e ciò era dovuto all'emigrazione temporanea. Oggi l'equilibrio è quasi stabilito, sempre con qualche forte eccezione. Poschiavo per es. accusa oggi ancora oltre 200 donne in più di uomini. Si deve ritenere che l'unica ragione è sempre data dall'emigrazione temporanea e specialmente dall'emigrazione della gioventù maschile.

Confessione. I dati concernenti le confessioni messi di fronte a quelli del 1950 non danno spostamenti di grande importanza. Poschiavo e Brusio accusano diminuzioni fra cattolici e fra protestanti e ciò è chiaro e spiegabile data la diminuzione degli abitanti. Proporzionalmente i protestanti hanno accusato una diminuzione lievemente maggiore.

Lingua. L'intedeschimento delle nostre valli è in diminuzione e le cifre relativamente alte che si riscontrano a Brusio, Bondo, Castasegna stanno in relazione con le guardie di confine. La nostra italianità è totale nella Calanca.

I risultati del censimento 1960 impegnano in pieno e il Sodalizio Pro Grigioni Italiano e i singoli grigionitaliani a lavorare «viribus unitis» per dare alle Valli migliori condizioni di vita che permettano agli abitanti di restare nella prima terra. Buone vie di comunicazione, turismo, industrie varie, commercio e artigianato servano ad arrestare lo spopolamento specialmente nel Poschiavino e in Calanca.

Nota: per il movimento demografico dal 1860 al 1950 cfr. *Quaderni Grigionitaliani* XX, 4 (luglio 1951) p. 294 ss.

¹⁾ Parte di questo aumento è, purtroppo, solo apparente e dovuto alla passeggera presenza di operai per lavori allora in corso di esecuzione.

Condizioni demografiche del Grigioni Italiano al 1° dicembre 1960

Distretto Circolo Comune	Case abitate	Fuochi	Abitanti	Distribuzione degli abitanti secondo										% aumento o diminuzione nei confronti del 1950			
				Sesso		Confessione			Lingua								
				Maschile	Femminile	Cattolici	Riformati	Altra confessione	Italiano	Tedesco	Romancio	Altre					
A) DISTRETTO:																	
Bernina	976	1374	5188	2487	2701	4560	576	52	4861	243	62	22					6,7 %
I. Circolo:																	
Poschiavo	673	1015	3743	1762	1981	3296	411	36	3531	159	33	20					7,2 %
1. Comune di Poschiavo	673	1015	3743	1762	1981	3296	411	36	3531	159	33	20					7,2 %
II. Circolo:																	
Brusio	303	359	1445	725	720	1264	165	16	1330	84	29	2					5,4 %
1. Comune di Brusio	303	359	1445	725	720	1264	165	16	1330	84	29	2					5,4 %
B) DISTRETTO:																	
Maloja	1745	2876	12263	6476	5787	5095	7034	134	4052	4915	3054	242					+ 27,2 %
III. Circolo:																	
Bregaglia	404	499	1814	908	906	537	1267	10	1480	264	64	6					+ 16,9 %
1. Comune di Bondo	67	81	254	122	132	68	184	2	216	55	3	—					+ 6,3 %
2. Comune di Casaccia	17	27	97	52	45	18	78	1	91	5	1	—					+ 10,2 %
3. Comune di Castasegna	52	70	231	103	128	58	170	3	148	62	19	2					+ 17,3 %
4. Comune di Soglio	69	78	326	165	161	71	254	1	288	33	5	—					+ 13,6 %
5. Comune di Stampa	106	129	435	205	230	127	306	2	357	51	27	—					+ 5,1 %
6. Comune di Vicosoprano	93	114	471	261	210	195	275	1	380	78	9	4					+ 44,0 %
C) DISTRETTO:																	
Moesa	1607	1900	6912	3483	3429	6685	131	96	6562	241	20	89					+ 4,4 %

IV. Circolo :													
Mesocco													
1. Comune di Lostallo	448	589	2186	1129	1057	2100	67	19	2045	110	3	28	+ 13,7 %
2. Comune di Mesocco	113	128	496	246	250	457	20	19	462	20	—	14	+ 17,0 %
3. Comune di Soazza	276	359	1324	704	620	1290	34	—	1234	80	3	7	+ 15,1 %
	59	102	366	179	187	353	13	—	349	10	—	7	+ 5,2 %
V. Circolo :													
Roveredo													
1. Comune di Cama	80	88	287	148	139	279	6	2	263	21	1	2	+ 13,0 %
2. Comune di Grono	131	185	626	291	335	569	15	42	561	20	1	44	+ 18,6 %
3. Comune di Leggia	41	41	146	73	73	145	1	—	143	3	—	—	+ 5,8 %
4. Comune di Roveredo	385	455	1878	963	915	1831	36	11	1802	63	4	9	+ 1,7 %
5. Comune di S. Vittore	158	159	516	246	270	510	3	3	487	17	10	2	+ 10,3 %
6. Comune di Verdabbio	42	46	154	74	80	153	1	—	153	1	—	—	— 13,0 %
VI. Circolo :													
Calanca													
1. Comune di Arvigo	322	337	1119	559	560	1098	2	19	1108	6	1	4	— 13,1 %
2. Comune di Augio	33	35	102	51	51	102	—	—	102	—	—	—	— 11,3 %
3. Comune di Braggio	29	32	85	44	41	85	—	—	84	—	—	1	— 16,7 %
4. Comune di Buseno	19	21	92	42	50	92	—	—	92	—	—	—	— 6,1 %
5. Comune di Castaneda	51	55	197	102	95	192	—	5	195	2	—	—	— 18,2 %
6. Comune di Cauco	43	46	151	73	78	151	—	—	149	—	—	2	— 17,0 %
7. Comune di Landarenca	21	21	62	28	34	48	—	14	62	—	—	—	— 32,6 %
8. Comune di Rossa	10	10	29	12	17	29	—	—	29	—	—	—	— 21,6 %
9. Comune di S. Domenica	38	39	155	88	67	154	1	—	152	2	—	1	+ 32,5 %
10. Comune di S.ta Maria	14	14	29	14	15	28	1	—	28	—	1	—	— 29,3 %
11. Comune di Selma	49	49	166	79	87	166	—	—	166	—	—	—	— 17,8 %
	15	15	51	26	25	51	—	—	49	2	—	—	— 15,0 %
1. Comune di Bivio	48	51	188	94	94	68	119	1	88	49	51	—	— 16,1 %
Totale Grigioni Ital. 1960	3035	3824	14102	6772	7130	11850	2093	159	12991	797	197	117	
Totale Grigioni Ital. 1950	2813	3649	13958	6753	7205	11812	2108	38	13047	603	234	74	
Totale Cantone 1960	24052	36812	147458	75033	72425	75448	70818	1192	23682	83544	38414	1818	+ 7,6 %
Totale Cantone 1950	22476	33468	137100	66839	70261	66419	69524	1157	18079	77096	40109	1816	